

IN SALUTE

IL PEDIATRA ♦ Alberto Ferrando

Pazienti "in rete" tra terapie informazioni e tante opinioni

Internet e medicina, che considerazioni fare? La prima, e unica, che mi viene da consigliare e da fare (e che, molti colleghi hanno fatto) è quella di cercare di anticipare e consigliare le famiglie fin dalle prime visite sull'uso di Internet e di imparare a comunicare oltre che con la parola, con l'ascolto e con il linguaggio del corpo (vedi anche corso FAD, con crediti ECM; sul sito www.omceogefad.com) anche con i media e con le cosiddette "nuove tecnologie" (cosiddette perché ormai esistono da oltre 20 - 30 anni e sono nuove solo perché finora poco utilizzate). Noi medici dovremmo, ritengo, consigliare sull'uso dello strumento Internet, su come utilizzare i motori di ricerca e anche fornendo la disponibilità all'uso di siti, social network, mail ecc. Quali consigli dare per un uso di



IDENTIKIT



Il pediatra di libera scelta e vicepresidente dell'Ordine

Alberto Ferrando, vicepresidente dell'Ordine dei Medici, pediatra di libera scelta, ha conseguito la laurea in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Genova con la votazione del 110/110 e lode. Specializzato in Clinica Pediatrica. Corso biennale di formazione multidisciplinare alla pratica della ricerca in Pediatria istituito dal Mario Negri. Responsabile del Laboratorio di Ecocardiografia Pediatrica della Clinica Pediatrica dell'Università degli Studi di Genova (1980-86) ha effettuato oltre 8000 valutazioni ecocardiografiche a pazienti, affetti da cardiopatie congenite ed acquisite. Nel 1995 ha contribuito a costituire l'Associazione Pediatri Extraospedalieri, costituita da 140 specialisti. Dal 2002 gestisce siti Internet e forum su tematiche mediche e, in particolare, pediatriche

Internet?

Il primo consiglio è quello di avvertire dell'importanza di riuscire a stabilire la veridicità delle fonti di informazione sui siti che dispensano consigli sul benessere personale. Infatti la rete appare come un misto di opinioni e riferimenti, fra i quali è difficile muoversi con cautela. Quando poi vengono proposti rimedi dagli effetti straordinari, non è facile resistere alla tentazione di provarne l'efficacia. Ma oltre a questo esiste il rischio di danni come la vendita di farmaci su internet. Un pericolo in tema di salute che proviene da internet e che non è

Il primo consiglio è quello di riuscire a stabilire la veridicità delle fonti di informazione sui siti che dispensano consigli sul benessere personale

da sottovalutare è quello rappresentato dalle diverse e-mail che propongono soluzioni terapeutiche consistenti in oppiacei, ormoni e farmaci, la cui provenienza è molto dubbia. All'uopo, è stata realizzata da Cittadinanzattiva e da ANIFA anche una guida per aiutare i ragazzi nella sicurezza sui farmaci online (la salute vien click@ndo) distribuito finora in 100.00 copie e che sarà messo in rete. Nel caso di eventuali problemi di salute, bisogna diffidare delle soluzioni che propongono miracoli e rivolgersi invece ad un esperto per un consulto medico appropriato e considerando internet solo come uno strumento in più e non come quello risolutivo per i disturbi di salute.

DOTT. ALBERTO FERRANDO
(3-FINE)